

La grandinata di luglio ha causato enormi ferite nelle piante e fatto cadere foglie e ricci: le castagne saranno meno, ma di qualità

BRENTONICO

Intanto l'associazione Tutela dei marroni di Castione prepara anche la festa di fine ottobre con un inedito concorso di vignette

Marroni, con il caldo la raccolta è anticipata

Al via tra qualche giorno «La quantità sarà minore»

BRENTONICO - È scattato il conto alla rovescia in quel di Castione per quello che in paese è considerato l'appuntamento più importante dell'anno: la raccolta dei marroni. Inizierà tra pochi giorni, intorno al 27 settembre, coinvolgendo gran parte delle famiglie del paese ed in anticipo rispetto alle annate precedenti. Secondo il presidente dell'associazione

Tutela dei marroni di Castione, Fulvio Viesi, questa maturazione precoce non sarà affatto un problema per la qualità dei prodotti che semplicemente saranno pronti prima del previsto. «Ci aspettiamo invece una quantità inferiore del raccolto rispetto al passato - anticipa Viesi - ma la causa principale di questo è stata la grandine del 13 luglio scorso». Quella perturbazione è rimasta un incubo nei ricordi di molti agricoltori lagarini. Anche a Castione, dove si è abbattuta con particolare violenza ed ha causato qualche pro-

blema anche ai castagneti. «La tempesta ha provocato enormi ferite nelle piante - ricorda il presidente dell'associazione - ed ha abbattuto molti ricci e foglie. Per tutti questi motivi il raccolto di quest'anno sarà minore».

I contadini intanto sono già al lavoro nei rispettivi castagneti. Li stanno ripulendo, in attesa di iniziare la raccolta tra qualche giorno e poi di accompagnare sotto i grandi alberi tutti coloro che durante la tradizionale festa vorranno saperne di più sulla coltivazione dei marroni. L'appuntamento è per fine ottobre (la manifestazione è in programma sabato 22 e domenica 23) ma il palinsesto è già pronto. «La novità dell'edizione che presenteremo ufficialmente tra qualche giorno è la prima rassegna di arte grafica umoristica che abbiamo promosso - spiega orgoglioso il presidente Viesi -. Abbiamo raccolto oltre cento disegni nei quali si sono cimentati i 62 artisti che hanno aderiti,



to all'iniziativa dal titolo "La castagna del sorriso". Entreranno a far parte di un catalogo e saranno esposti durante la festa».

Castagne e risate, dunque, saranno l'inedita abbinata dell'evento di fine ottobre. Ma i marroni di Castione si accompagneranno anche al vino, in un concorso che verrà premiato proprio durante la festa. Vi hanno partecipato ben ventiquattro vini diversi, giudicati dal giornalista enogastronomico Paolo Massorio ed abbinati ai piatti cucinati dallo chef Rinaldo Dalsasso. Tut-

ti, rigorosamente, con i marroni di Castione tra gli ingredienti: gnocchi di patate ai marroni e quattro formaggi trentini, faraona ripiena di marroni ed infine strudel con la parea di marroni.

Insomma, anche quest'anno l'associazione Tutela dei marroni di Castione si è data da fare, accostando nuove idee ad appuntamenti ormai tradizionali come le visite nei castagneti. La finalità rimane quella di far conoscere il prodotto di eccezionale qualità con il quale si identifica anche il territorio. **L.Pi.**

